

La pelle del bambino:
capirla per amarla

Marco Pignatti
dermatologo

Natí con la camícia

La vernice caseosa riveste e protegge, come una "camícia", la pelle del feto durante la vita intrauterina

E' costituita da grassi e proteine

Scompare spontaneamente in una settimana

Un mondo nuovo

Freddo/Caldo

Inquinamento

Sostanze chimiche

Aria

Radiazioni U.V.

Microorganismi

Vento

Film idro-acido-lipidico

Grassi, sali,
zuccheri,
urea, ...

Idrata e
protegge la
pelle

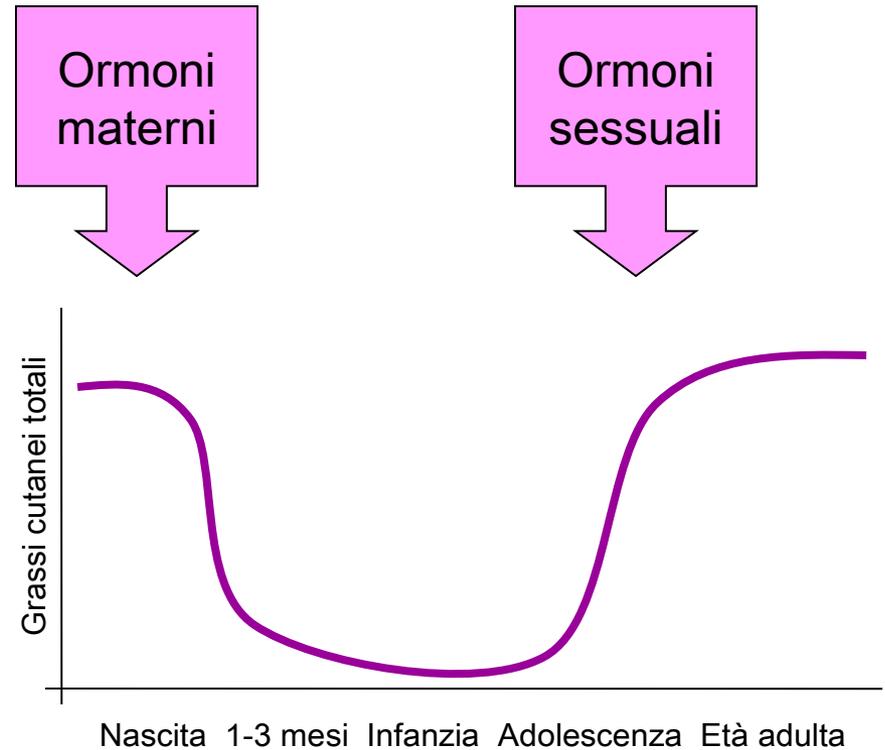
Una pelle immatura

- La pelle del bambino è immatura: si modifica durante la crescita.
- Dai 3 mesi fino a 8-10 anni la pelle è "secca" e meno protetta per la scarsa quantità di grassi e film idro-lipidico.

Le differenze tra la pelle del
bambino e quella dell'adulto

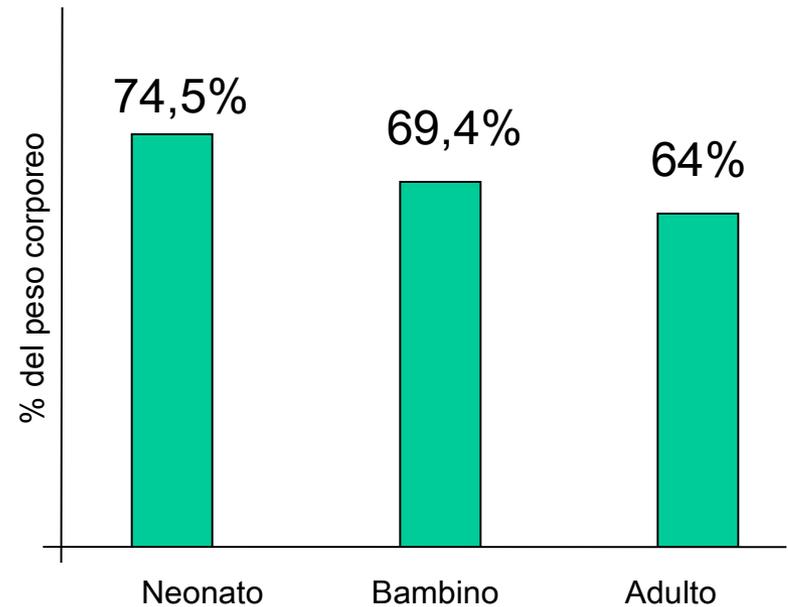
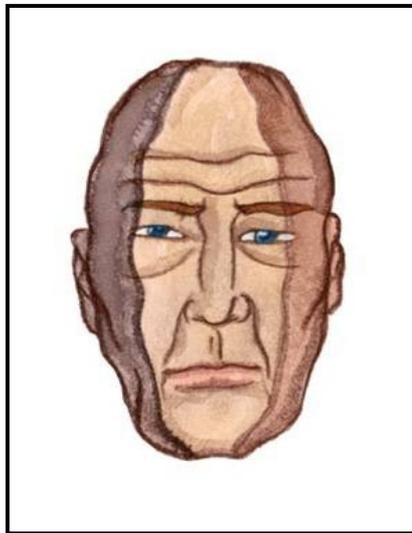
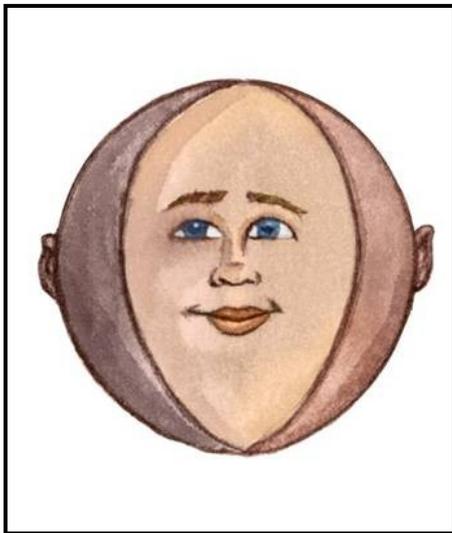
IL sebo

- Componente principale del film idro-acido-lipidico.
- E' invisibile.
- E' prodotto dalle ghiandole sebacee.



Il contenuto d'acqua

- La pelle è tesa perché ha molta acqua negli strati profondi



IL sudore

- E' prodotto dalle ghiandole sudoripare
- Contribuisce a mantenere costante la temperatura



Diventano
attive verso i 2
anni

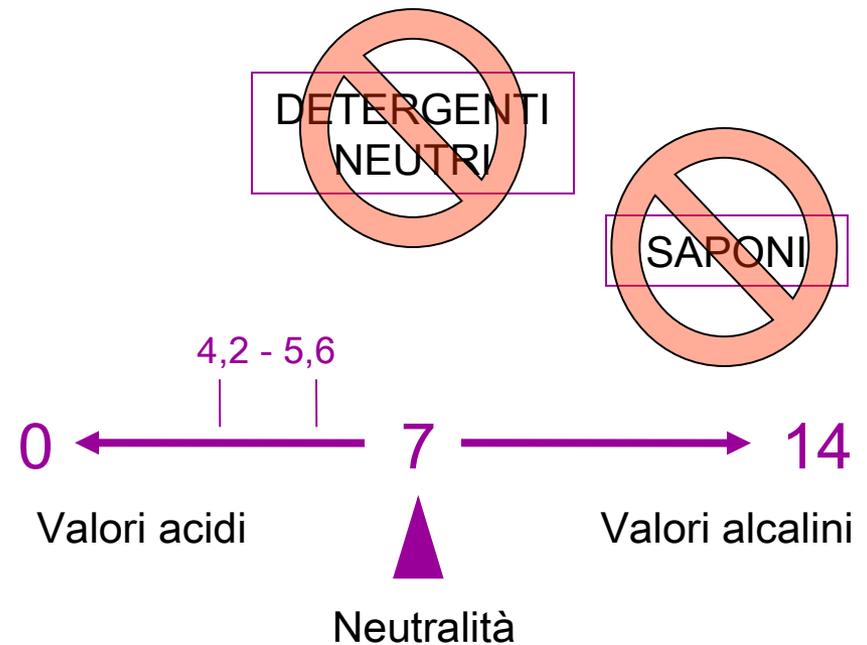


Attenzione al
pericolo di
surriscaldament

o

L'acidità e il pH

- La pelle sana è acida.
- L'acidità impedisce il proliferare di microorganismi pericolosi.

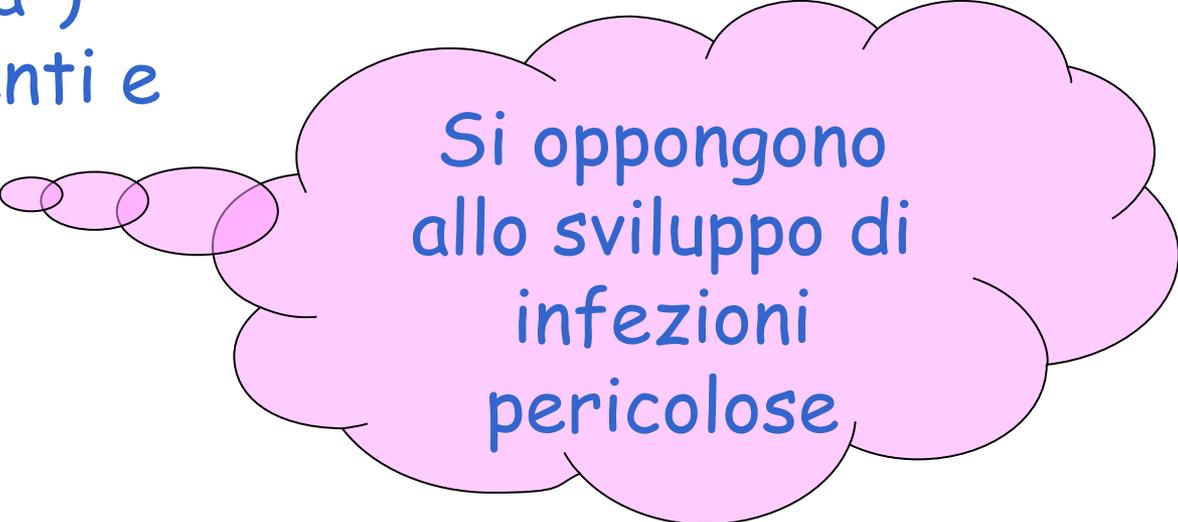


La microflora cutanea

- La pelle non è sterile.
- E' abitata da microorganismi (la "flora cutanea") sempre presenti e utili.



Attenzione ai
detergenti
antisettici



Si oppongono
allo sviluppo di
infezioni
pericolose

La protezione dai raggi u.v.

- La melanina è un filtro solare naturale.
- I melanociti del bambino devono "imparare" a produrre la melanina.



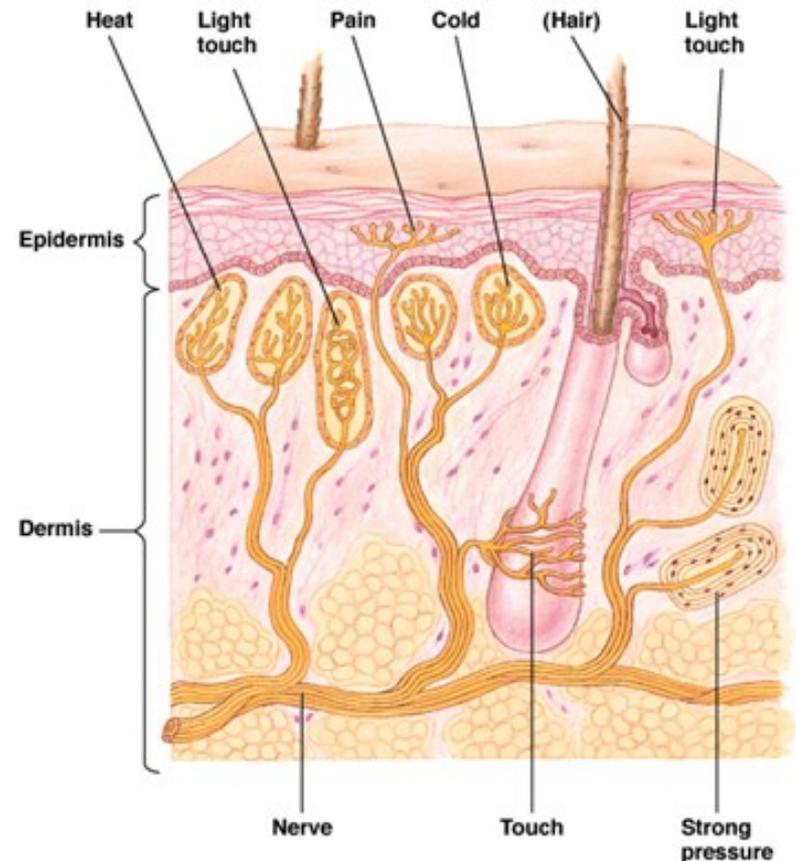
La pelle come veicolo
dei messaggi d'amore

L'odore della pelle

- L'odore della pelle è caratteristico e differente per ogni individuo.
- L'odore è un mezzo di comunicazione molto importante:
 - Percepito già a livello uterino
 - L'odore della pelle della mamma trasmette al neonato amore, sicurezza ed emozioni.

IL contatto fisico

- Attraverso la pelle passa una serie molto complessa di informazioni e sensazioni.



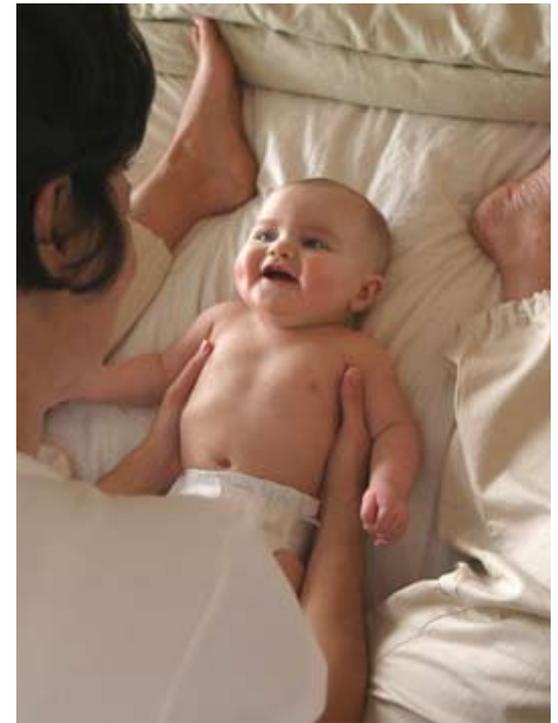
IL contatto fisico

- Il tatto e il contatto sono gli elementi più incisivi per definire la struttura del mondo.
- A differenza di vista e udito, il tatto implica sempre una vicinanza con ciò che vogliamo "sentire".



Il massaggio neonatale

- Il piacere tattile provato nella prima infanzia svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo e nella maturazione dell'individuo.
- Non è una tecnica particolare ma un modo di stare con il proprio bambino.



1 paído-cosmetící

Prodotti di qualità

- Non fidarsi dei prodotti a basso costo.
 - Le materie prime "buone" costano
- Non farsi attirare dal *packaging*, dalle mode, dalla pubblicità.

La composizione dei paídocosmetici

- Formulazioni semplici: minima quantità di componenti.
- Ingredienti "sicuri": dermatologicamente garantiti.
- Assenza di coloranti e minima presenza di conservanti e profumi.

Attenzione alle etichette

- 2-bromo-2-nitropropane-1,3-diol,
- Imidazolidinyl urea,
- Diazolidinyl urea,
- Formaldehyde,
- Sodium hydroxymethyl glycinate,
- Benzylhemiformal,
- Methyl(cloro)isothiazolinone,
- Methyl dibromo-glutaronitrile,
- Sodium laureth sulfate
- Triethanolamine

La detersione della pelle

Il detergente ideale

=

Non sgrassante

+

Non sterilizzante

+

Leggeremente acido



La pelle non è
una superficie
da pulire



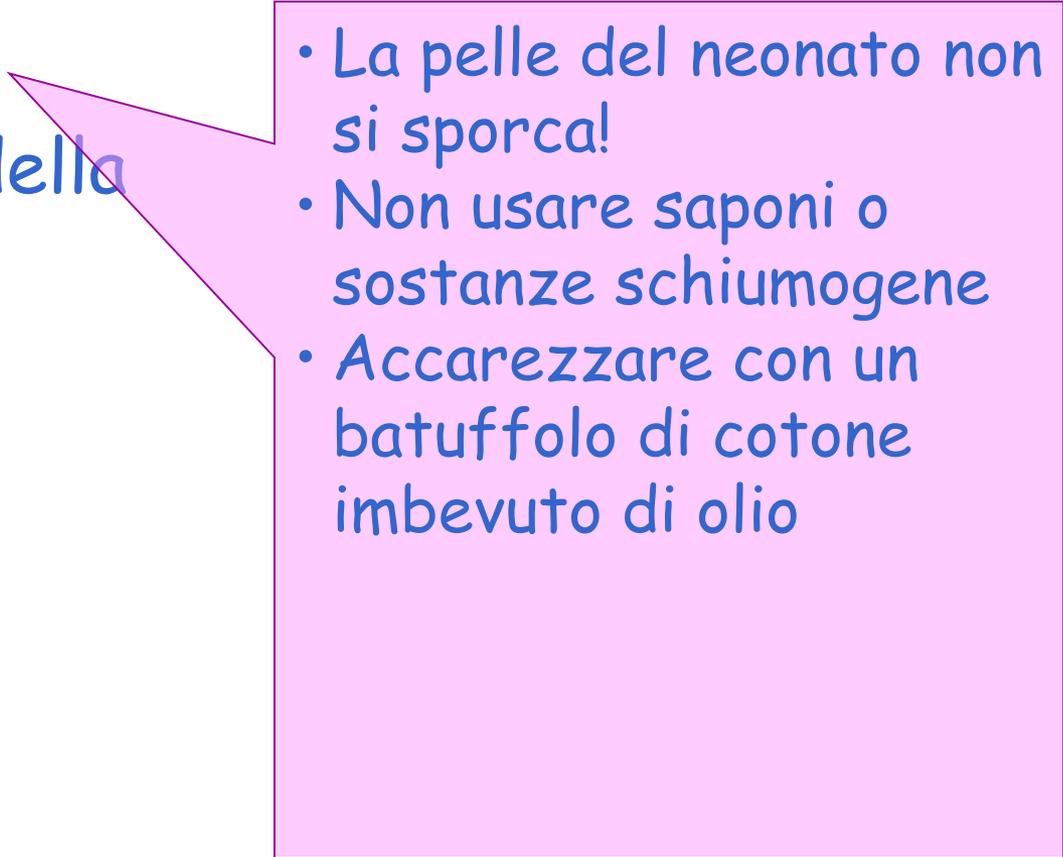
Non rimuovere
od ostacolare la
"flora cutanea"

IL detergente neutro

- In presenza di microorganismi che non amano l'ambiente alcalino.
- Per lo shampoo baby (non brucia).
- La pelle può ripristinare da sola l'acidità fisiologica ma occorre un certo tempo!

La cura della pelle del neonato

(dalla nascita alla perdita del cordone ombelicale)

- La detersione
 - La protezione della pelle
 - L'igiene e la protezione del sederino
 - La medicazione dell'ombelico
- 
- La pelle del neonato non si sporca!
 - Non usare saponi o sostanze schiumogene
 - Accarezzare con un batuffolo di cotone imbevuto di olio

La cura della pelle del neonato

(dalla nascita alla perdita del cordone ombelicale)

- La detersione
- La protezione della pelle
- L'igiene e la protezione del sederino
- La medicazione dell'ombelico

- La pelle del neonato è ancora protetta da una parte di vernice caseosa
- Il residuo di olio lasciato dal batuffolo fa il resto

La cura della pelle del neonato

(dalla nascita alla perdita del cordone ombelicale)

- La detersione
- La protezione della pelle
- L'igiene e la protezione del sederino
- La medicazione dell'ombelico

- Acqua tiepida ad ogni cambio di pannolino.
- Detergente a pH fisiologico solo in presenza di feci.
- Asciugare bene prima di rimettere il pannolino!

La cura della pelle del neonato

(dalla nascita alla perdita del cordone ombelicale)

- La detersione
 - La protezione della pelle
 - L'igiene e la protezione del sederino
 - La medicazione dell'ombelico
- Facilita il distacco e la cicatrizzazione del residuo.
 - Avvolgere in una garza sterile imbevuta di alcool
 - Non coprire con cerotto (occlusivo) ma con una retina.

Salviette detergenti: sì o no?

- Le salviette contengono:
 - Detergenti
 - Sostanze idratanti, ammorbidenti e protettive
 - Profumi
 - Conservanti



Se si utilizzano le salviette per la pulizia del sederino, occorre risciacquare con acqua pulita e asciugare bene!

Quando va usata la pasta all'ossido di zinco?

- E' sconsigliabile l'uso della pasta all'ossido di zinco tutti i giorni per un tempo prolungato.
- L'uso della pasta è da limitare al caso in cui compaia arrossamento cutaneo.

La cura della pelle dell'infante

(dalla perdita del cordone ombelicale al primo anno)

- La detersione
- La detersione dei capelli
- La protezione della pelle
- L'igiene e la protezione del sederino

- Si può fare il bagnetto!
- L'acqua deve essere a temperatura corporea.
- Pulire prima le zone genitali.
- Mettere il "detergente" nella vasca e non sulla pelle.
- Se la pelle è secca ridurre il numero dei bagnetti.

La cura della pelle dell'infante

(dalla perdita del cordone ombelicale al primo anno)

- La detersione
 - La detersione dei capelli
 - La protezione della pelle
 - L'igiene e la protezione del sederino
- Fino a 1 anno non usare lo shampoo
 - In caso di crosta latteia:
 - Ungere con olio
 - Rimuovere con shampoo delicato oleoso e spazzola mordida
 - Sciacquare benissimo

La cura della pelle dell'infante

(dalla perdita del cordone ombelicale al primo anno)

- La detersione
- La detersione dei capelli
- La protezione della pelle
- L'igiene e la protezione del sederino

- Dal 3° mese la secrezione sebacea si riduce e la cute è meno protetta.
- Dopo ogni bagnetto idratare la cute con oli vegetali.

La cura della pelle dell'infante

(dalla perdita del cordone ombelicale al primo anno)

- La detersione
- La detersione dei capelli
- La protezione della pelle
- L'igiene e la detersione del sederino

- Ad ogni cambio sciacquare solo con acqua.
- In presenza di feci aggiungere un detergente.
- Asciugare sempre con molta cura!
- Eventualmente ungere con olio.

La cura della pelle del bambino

(dal secondo al dodicesimo anno)

- La detersione della pelle e dei capelli
- La protezione della pelle
- Pelle e sport

- Le ghiandole cominciano a produrre sebo.
- Gel detergente o olio lavante per la doccia.
- Shampoo neutro per i capelli.
- Un singolo shampoo e sciacquare bene!

La cura della pelle del bambino

(dal secondo al dodicesimo anno)

- La detersione della pelle e dei capelli
- La protezione della pelle
- Pelle e sport

- Dopo la doccia o il bagno idratare almeno le zone dove la pelle è più secca (gambe):
 - Olio
 - Emulsione grassa
Acqua in Olio (A/O)

La cura della pelle del bambino

(dal secondo al dodicesimo anno)

- La detersione della pelle e dei capelli
- La protezione della pelle
- Pelle e sport

- In palestra e piscina c'è sempre il rischio di infezioni:
 - Usare le ciabatte
 - Non scambiarsi gli asciugamani
 - Asciugare sempre benissimo la pelle.
- Dopo la piscina usare detergenti delicati e reidratare.

IL sole amico-nemico



Effetti benefici del sole

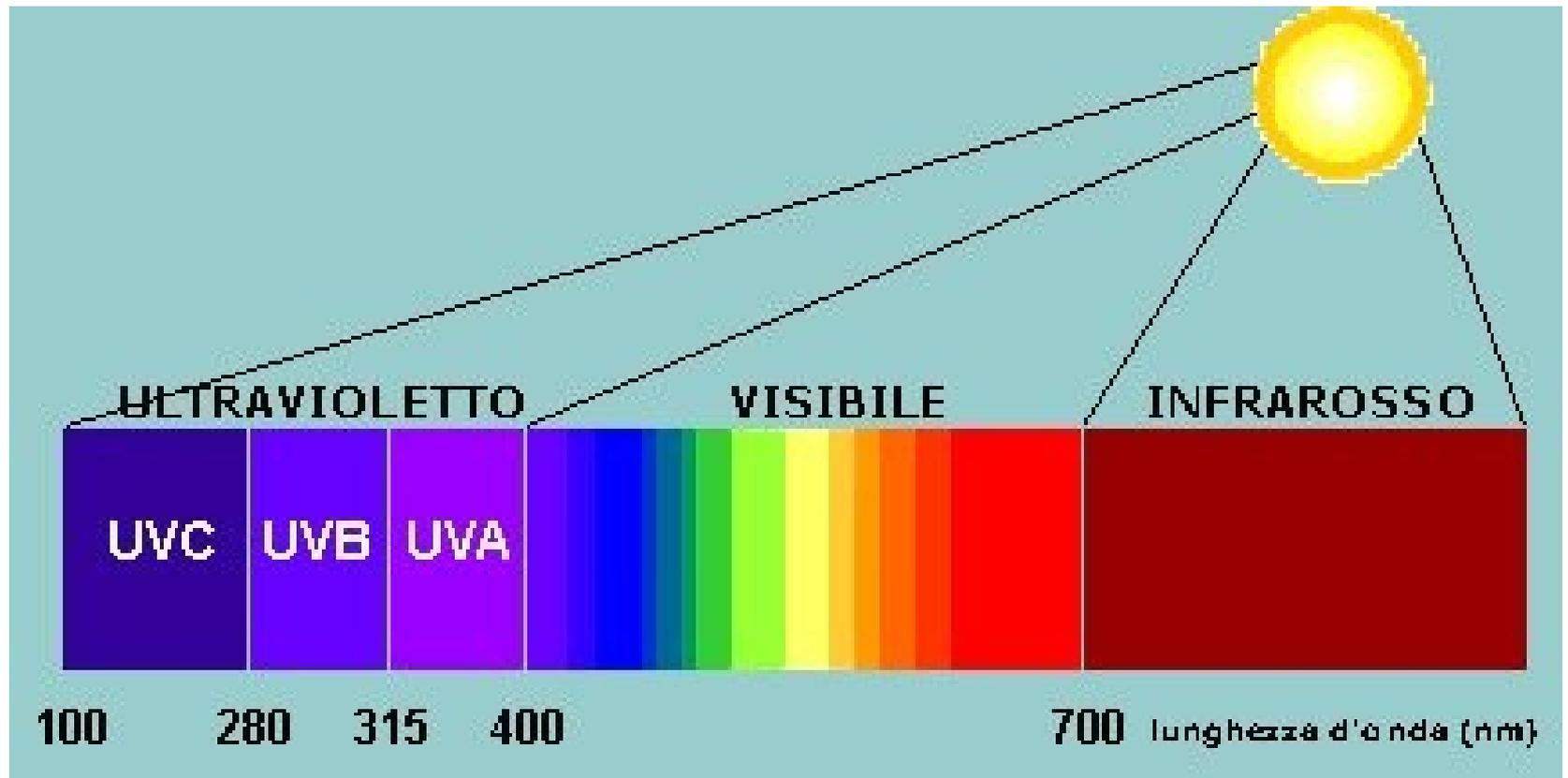
- Promuove la formazione di vitamina D.
- Aiuta a "fissare" nelle ossa il calcio assunto con gli alimenti.
- Migliora l'umore.
- L'abbronzatura è vista come segno di salute e benessere.

Effetti dannosi del sole

- A breve termine
 - Eritema
 - Congiuntivite
 - Colpo di sole/calore
- A lungo termine
 - Invecchiamento della pelle
 - Danni alla vista
 - Tumori della pelle



I raggi del sole



IL fototipo cutaneo

- E' un indice che permette di classificare i diversi tipi di pelle in base alla capacità di reagire alle radiazioni ultraviolette.
- Più è alto il suo valore (va da 1 a 5), più la pelle è resistente e protetta naturalmente dal sole.

I fototipi



1. Si scotta sempre, non si abbronzava mai
2. Si scotta con facilità, si abbronzava poco
3. Si scotta moderatamente, si abbronzava gradualmente
4. Si scotta minimamente, si abbronzava sempre e con rapidità
5. Non si scotta mai, sempre intensamente pigmentato

Abituáiamo la pelle al sole

- Prima di 1 anno: no all'esposizione diretta al sole.
- Fra 1 e 3 anni: usare sempre la protezione totale (maglietta, occhiali e cappellino)
- Dopo i 3 anni: protezione totale per i primi 3-5 giorni poi protezione più bassa



La pelle infantile non possiede i meccanismi di difesa



La produzione di melanina inizia 72 ore dopo la prima esposizione al sole!

Ci si abbronzano anche all'ombra?

- Tra le 11.00 e le 15.00 sono emessi il 50% dei raggi UV-B
- I raggi ultravioletti passano anche attraverso le nuvole.
- L'ombrellone filtra solo il 50% di UV.
- In montagna, la percentuale di ultravioletti aumenta del 12% ogni 1000 metri.
- Neve e acqua riflettono circa l'80% dei raggi solari. La sabbia del 25%.

Il fattore di protezione

Quantità minima di raggi UVB necessaria a provocare eritema su una pelle protetta dalla crema

FP =

Quantità minima di raggi UVB necessaria a provocare lo stesso eritema sulla pelle non protetta

I solari per i bambini

- Protezione totale
- Filtri fisici e non chimici
- Applicarli prima di andare al sole
- Applicarli su orecchi, naso, labbra
- Rinnovare ogni 2-3 ore e dopo il bagno
- Usarli anche sulla pelle abbronzata

Le creme dell'anno precedente sono da buttare?

- In genere sì: le confezioni aperte non si conservano bene come chiuse, soprattutto se portate alle alte temperature della spiaggia.
- Se comunque odore, colore e consistenza non sembrano variati si può provare a riutilizzarle.

Medíco, cura te stesso!
Fate come díco e ~~non~~ come
faccio!



Per saperne di più ...

